

IL SINDACATO FP CGIL

«Solidarietà alle 5 educatrici Ci schieriamo al loro fianco»

LA FP CGIL sostiene «senza se e senza ma» le cinque educatrici dipendenti della Cooperativa Dolce che al nido Meridiana di Casalecchio, venerdì scorso, hanno svolto un'attività con i bambini per festeggiare insieme il Gay pride.

«È forse utile ricordare che, meritoriamente, sia il Comune di Casalecchio che la stessa Coop Dolce hanno svolto attività formative rivolte all'educazione alla diversità e specificamente alle famiglie arcobaleno – fa sapere Anna Andreoli, segretaria generale della Fp Cgil –. Il materiale didattico utilizzato per l'attività fa parte sta-

bilmente della biblioteca della scuola, quindi non si può che riscontrare l'assoluta coerenza di questa rispetto ai contenuti del progetto educativo pedagogico. Siamo tuttavia molto preoccupati dei toni che sta assumendo la vicenda che dal nido di Casalecchio, passando per il Consiglio comunale, ha raggiunto addirittura il Parlamento, destando le preoccupazioni del Ministro per la Famiglia».

DAL SINDACATO si prosegue: «Sappiamo che Cooperativa Dolce ha già incontrato le lavoratrici per avere un report sull'attivi-

tà svolta e che, assieme a loro, ha intenzione di incontrare le famiglie coinvolte. Siamo molto preoccupati nel sentire invocare ipotesi di sanzioni disciplinari o addirittura azioni legali (che al momento non ci risulta abbiano intenzione di intraprendere né l'amministrazione Comunale di Casalecchio né cooperativa Dolce). Per quel che ci riguarda, convinti della correttezza dell'iniziativa intrapresa dalle lavoratrici sia dal punto di vista professionale sia dal punto di vista etico, le sosterremo in ogni fase di questa vicenda compresa, eventualmente, quella legale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGRETARIA
Anna Andreoli, alla guida della Fp Cgil bolognese



Peso:19%